



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

**“VIA DEL CASALE DEL FINOCCHIO, 56”**

C.M. RMIC8FA00B – C.F. 97713530588

Via del Casale del Finocchio, 56 - 00132 Roma

Tel./Fax 06/20764796

RMIC8FA00B@ISTRUZIONE.IT – [RMIC8FA00B@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:RMIC8FA00B@PEC.ISTRUZIONE.IT)

Agli Atti  
Al Sito Web  
All'Albo

**OGGETTO: Determina a contrarre** di affidamento diretto tramite Ordine Diretto di Acquisto (ODA) inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b), **per l'acquisto di materiale informatico per la segreteria.**

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II – Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - REACT EU - Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione”

**Avviso pubblico M.I. prot. n. 28966 del 06-09-2021** per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione.

**Codice identificativo progetto: 13.1.2A-FESRPON-LA-2021-276**

**Titolo: Trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione.**

**CUP: D89J21014870006**

**CIG: Z2B363375D**

*Il Dirigente Scolastico*

PREMESSO che il Ministero dell'Istruzione – Dipartimento per il sistema educativo d'Istruzione e di formazione – Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale ha pubblicato la nota prot. AOODGEFID/0042550 del 02/11/2021 Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II – Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - REACT EU - Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente

dell'economia - Azione 13.1.2 “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”

Avviso pubblico M.I. prot. n. 28966 del 06-09-2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione.

PREMESSO che con la nota prot. AOODGEFID/0042550 del 02/11/2021 il Ministero dell’Istruzione – Dipartimento per il sistema educativo d’Istruzione e di formazione – Direzione Generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale ha comunicato che è stato autorizzato il progetto dal titolo “Trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione” - Codice identificativo progetto 13.1.2A-FESRPON-LA-2021-276 proposto da questa Istituzione Scolastica per un importo complessivo pari a € 61.285,65;

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti n. 24 del 10/09/2021 e del Consiglio d’Istituto n. 108 del 04/11/2021 di adesione al progetto Codice identificativo progetto 13.1.2A-FESRPON-LA-2021-276;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO l’art. 26 comma 3 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO in particolare l’art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti *ex art. 36, comma 2, lett. a)*, del D. Lgs. 50/2016 *«la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»*;

VISTO in particolare l’Art. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D. Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che *“Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) [...] b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi,*

*ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati»;*

- VISTE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” e le successive Linee Guida dell'ANAC;
- VISTO l'art. 1, comma 449 della Legge 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della Legge 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della Legge. 296/2006;
- VISTO l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D. Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, *inter alia*, acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisizione (ODA);
- VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, comma 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- VISTA la Legge n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- VISTO l'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
- VISTO le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;
- RITENUTO che la Prof.ssa Paola UNCINOTTI, Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;
- VISTO l'art. 6 bis della Legge 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

- VISTI altresì l'art. 42 del D. Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;
- VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- VISTO in particolare l'art. 4 comma 4 del D.I. 129/2018 che recita «Con l'approvazione del Programma Annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese;
- VISTO il Decreto Semplificazioni (D. L. 32/2019) e rilancio degli appalti pubblici cd. «sblocca cantieri» in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nell'acquisizione di beni e servizi;
- VISTO il Decreto n. 76/2020, convertito nella Legge 120 del 14/09/2020, come modificato dal D. L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito nella Legge 108 del 29/07/2021, «Governance del piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.)», che introduce una nuova disciplina per i contratti sotto soglia europea (artt. 35 e 36 del Codice).
- VISTO l'art. 51 comma 1 lettera a) punto 2 del D. L. 77/2021, convertito nella Legge 108 del 29/07/2021, che prevede, al fine di incentivare gli investimenti pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria globale da COVID-19, in deroga agli artt. 36 comma 2 e 157 comma 2 del D. Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, per acquisti di importo inferiore a 139.000,00 euro qualora la determina a contrarre, o altro atto di avvio del procedimento equivalente, sia adottato entro il 30 giugno 2023;
- VISTO l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 del D. L. 77/2021, convertito nella Legge 108 del 29/07/2021, che, per le misure per la transizione digitale delle scuole e il contrasto alla dispersione scolastica nell'ambito del PNRR, autorizza il Dirigente Scolastico, laddove ne ricorrono le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti dall'art. 1 comma 449 e comma 450 della Legge 296/2006;
- VISTO l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2 che stabilisce che il Dirigente Scolastico, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, possa procedere agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al D. L. 76/2020 modificate dallo stesso D. L.77/2021, anche in deroga a quanto previsto dall'art 45 comma 2 lettera a) del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129;
- VISTO il Regolamento d'Istituto sulle Attività negoziali redatto ai sensi dell'Art. 45 c. 2 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 e approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n° 58 del 30/06/2020;
- VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO il Programma Annuale E.F. 2022 approvato dal Consiglio di Istituto in data 31/01/2021 con delibera n. 9;
- DATO ATTO della necessità di affidare la fornitura di materiale informatico necessario al buon funzionamento degli uffici di segreteria;
- CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato all'utilizzo del budget autorizzato e indicato nel progetto per l'acquisto materiale informatico necessario per la digitalizzazione degli uffici di segreteria;
- DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive e altre modalità di acquisizione in merito a tale merceologia, come risulta dal provvedimento del Dirigente Scolastico del 30/04/2022 prot. N. 5735;
- VISTA l'offerta presentata dalla Ditta C2 Group SRL di Cremona, acquisita al prot. N. 5584 del 27/04/2022;
- PRESO ATTO che il fornitore è attivo anche nelle aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;
- VISTA la documentazione richiesta attraverso le note MEPA con l'indicazione di inviarla prima

- dell'accettazione dell'ordine;
- VISTO la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente Decreto;
- VISTO l'art. 32 comma 8 del Dlgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anchela possibile perdita di fondi comunitari;
- DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;
- TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
- TENUTO CONTO che il presente provvedimento di affidamento diretto diventerà efficace solo una volta ultimate, con esito positivo, le verifiche circa il possesso dei requisiti di capacità generale e speciale in capo all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.L.gs. 50/2016;
- CONSIDERATO che la Stazione Appaltante svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale da parte dell'affidatario;
- VISTO l'art. 103, comma 11, del D. Leg.vo 18/04/2016, n. 50, che prevede per gli appalti di cui alla lett. a), dell'articolo 36, comma 2, del D. Leg.vo 18/04/2016, n. 50 è **facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere la garanzia definitiva**, sotto forma di cauzione o fideiussione, prevista dal medesimo art. 103;
- VISTA la delibera ANAC n. 140 del 27/02/2019 in cui chiarisce "che nei casi di contratti di importo inferiore a 40.000 euro assegnati mediante procedure diverse dall'affidamento diretto, le stazioni appaltanti sono tenute a richiedere la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93, comma 1, ultimo periodo e la garanzia definitiva di cui all'articolo 103, comma 11, del Codice dei contratti pubblici.
- CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 3.150,00, oltre IVA (pari a € 3.843,00 IVA compresa), trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022;

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Art. 1

Si delibera l'affidamento diretto mediante ODA su MEPA all'operatore economico C2 GROUP S.R.L., con sede in Cremona (CR) Via Piero Ferraroni, 9 – (P.IVA / C.F. 01121130197), la fornitura dei sottoelencati beni, oggetto del progetto "Digital board"- digitalizzazione degli uffici di segreteria, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 3.150,00 al netto dell'IVA (pari a € 3.843,00 IVA compresa),

N.	DESCRIZIONE	QUANTITA'	COSTO UNITARIO IVA ESCLUSA	COSTO TOTALE IVA ESCLUSA
1	MONTOR IPS PANEL RESOLUTION	2	€ 145,00	€ 290,00
2	STAMPANTE LASER MULTIFUNZIONE A COLORI A4 24 PPM	1	€ 380,00	€ 380,00
3	STAMPANTE MULTIFUNZIONE A 4 B/N	2	€ 220,00	€ 440,00
4	SCANNER DOCUMENTALE CON LED USB 3.2 – WI-FI TOUCHSCREEN ADF DUPLEX A4	1	€ 390,00	€ 390,00
5	PC TOWER INTEL CORE i5-11400 – 8GB DDR4 – SSD 256GB – WINDOWS 10 PRO	3	€ 550,00	€ 1.650,00

Art. 2

Di autorizzare la spesa complessiva € 3.150,00, IVA esclusa (€ 3.843,00 IVA inclusa), da imputare sul capitolo A03/11 “PON FESR REACT EU DIGITAL BOARD AVVISO 28966/2021 C. PROGETTO 13-1-2A-FESRPON-LA-2021-276” – aggregato di spesa 4/3/6 dell’esercizio finanziario 2022.

Art. 3

Di dare mandato al RUP, affinché:

- espletare le verifiche circa il possesso dei requisiti di carattere generale in capo all’aggiudicatario;
- acquisisca dall’aggiudicatario ogni documento necessario alla stipula del contratto.

Art. 4

Di individuare, ai sensi dell’Art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell’Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 quale Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente Scolastico Prof.ssa Paola UNCINOTTI.

Art. 5

che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell’Istituzione Scolastica [www.iccasaledelfinocchio.edu.it](http://www.iccasaledelfinocchio.edu.it) in adempimento alla normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

*Prof.ssa Paola UNCINOTTI*

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.  
Codice dell’Amministrazione Digitale e normativa connessa